LA PROVINCIA
VENERDÌ 29 APRILE 2022

«Senza toilettes tutto sulle spalle dei bar»

Calolziocorte

Nuova richiesta del gruppo di minoranza «I bagni pubblici sono segno di civiltà»

Nuovo attacco di Cambia Calolzio nei confronti della maggioranza.

«In città - sostiene l'opposizione - non solo c'è carenza di fontanelle dell'acqua ma mancano anche i bagni pubblici. Non è possibile scaricare questo servizio sugli esercizi commerciali come i bar».

A Calolzio mancano i servizi

La minoranza rimarca che «le toilettes pubbliche sono un segno di civiltà e di sensibilità nei confronti dei cittadini, oltre che essere un servizio che va in soccorso anche delle persone disabili».

Averle e poterci contare, sottolineano, fa la differenza soprattutto nel momento in cui si realizzano eventi pubblici, che attirano molte persone, come per esempio la notte bianca.

«Pensiamo - affermano - che vuol dire l'assenza di questo servizio negli eventi, seppur pochi nelle varie zone del paese».

Da qui l'invito agli amministratori in carica di provvedere. «In commercio, senza recare danni all'arredo urbano, ci sono manufatti decorosi e tecnologici che potrebbero benissimo essere installati nelle zone più frequentate in tutte le frazioni».

Ma volendo si può anche investire, come per esempio ha fatto il Comune di Santa Maria, unico, in tutta la zona, ad avere realizzato nei pressi del parco don Carlo Turrini, un bagno pubblico.

«Chissà se l'amministrazione comunale, oltre a mettere i pali in mezzo ai marciapiedi - conclude con una provocazione la minoranza - è in grado di raccogliere il bisogno di toilettes pubbliche. Visto che ha lasciato cadere nel nulla le ripetute proposte di attivare una fontanella nella ex piazza del mercato, dove prima c'era la casetta dell'acqua e ora è rimasta soltanto una brutta stele di cemento».

F.Alf